

SPECIALE AGRICOLTURA
ALIMENTAZIONE

In collaborazione con la dirigenza del Consorzio Agrario Provinciale di Perugia abbiamo deciso di curare una nuova rubrica che avrà per tema l'agricoltura, i prodotti della terra particolarmente vocati nel nostro territorio, le colture da orto, il giardinaggio. Seguiremo, per tutto l'anno 2005, i consigli degli esperti messi a disposizione dal Consorzio Agrario, sicuri di fare cosa gradita ai nostri lettori. Apriamo la rubrica trattando uno dei nostri prodotti tipici più apprezzati: "l'olio di oliva extravergine" che però va riquadrato, ai fini dell'uso, in un contesto più ampio di diverse qualità così classificate per legge, insieme a quella vasta gamma di oli di semi, da noi sconosciuti fino a qualche decennio fa.

IMPARIAMO AD USARE CORRETTAMENTE GLI OLII
Nell'alimentazione umana, i grassi sono indispensabili, non meno delle proteine, e devono costituire una parte rilevante delle calorie che quotidianamente ognuno di noi assume con gli alimenti. Le esigenze variano con l'età e in funzione di numerose circostanze (professione, stato di salute, clima, ecc.); tuttavia i dietologi sono abbastanza concordi nel ritenere che nell'adulto l'apporto di grassi nella dieta dovrebbe oscillare tra il 20 e il 35 per cento. Le persone che possono contare su una alimentazione sufficiente e regolare ricevono la maggior parte dei grassi di cui hanno bisogno da quelli contenuti naturalmente nelle carni, nel pesce, nelle uova, nel burro, nei cereali, nella frutta e nella verdura.

Ma questo apporto di grassi "invisibili" non è sufficiente: è necessario aggiungere alla nostra dieta dei grassi "visibili", fra i quali sulle nostre tavole primeggia l'olio di oliva. In un tempo ormai lontano, parlare di olio era relativamente semplice perché in commercio esisteva prevalentemente quello derivato dalla spremitura delle olive e anche la scelta fra i vari olii di oliva era relativamente semplice e guidata un po' dai gusti personali e un po' dal prezzo. Oggi la situazione è radicalmente cambiata sia perché il mercato è invaso da un numero crescente di olii, non solo di oliva, ma soprattutto di semi, fra i quali scegliere è veramente difficile. Eppure scegliere è necessario, almeno per due motivi: innanzitutto, perché ogni olio ha proprie caratteristiche che vanno valorizzate per il loro giusto merito e a vantaggio della nostra salute; in secondo luogo, perché saper scegliere significa risparmiare e gli olii sono abbastanza cari da meritare un po' di attenzione.

In Italia, e nei paesi mediterranei in genere, l'olio di oliva si impone

CLASSIFICAZIONE E CONSIGLI PER L'USO

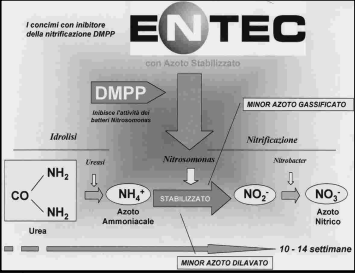
Table with 5 columns: Olio, Crudo, Per cottura a fuoco moderato, Per friggere, Note. Rows include Olio di oliva extra vergine, Olio fine vergine di oliva, Olio di oliva, Olio di sansa e di oliva, Olio di semi di girasole, Olio di mais, Olio di soia, Olio di arachidi, Olio di semi vari.

per i suoi valori nutritivi, per i suoi sapori e i suoi aromi. Ma attenzione alle etichette! Innanzi tutto, vi sono gli olii di oliva vergini, prodotti esclusivamente mediante spremitura meccanica delle olive e non sottoposti ad alcuna manipolazione o intervento chimico. Variano fra loro a seconda dell'acidità; in commercio predomina largamente l'olio extra vergine di oliva. Vi sono poi olii di oliva la cui acidità, per ragioni varie, può superare il 3,3%, venendosi il prodotto a classificare non direttamente commestibile (lampante, tale definizione deriva dall'antica destinazione degli olii scadenti per illuminazione). Questi prodotti, per essere recuperati e destinati al consumo, devono essere sottoposti a lavorazioni speciali, (rettificazioni) chimiche e fisiche, diventando "oli di oliva rettificati" che vengono di solito con olii vergini e messi in commercio sotto la denominazione "olio di oliva". Il processo di rettificazione (sinonimo di raffinazione) comprende trattamenti chimico-fisici all'olio, quali la disacidificazione, la decolorazione, la deodorazione e la demargarinazione. Dalle olive spremute (sansa), si può ancora ricavare chimicamente dell'olio, che, successivamente lavorato, è venduto come "olio di sansa d'oliva rettificato". Se vi si miscela dell'olio vergine, viene venduto confezionato come "olio di sansa e d'oliva". L'espansione del consumo degli olii di semi è soprattutto dovuta al prezzo; numero di prodotti e pubblicità rendono difficile scegliere, tanto più che, per una cucina varia come quella italiana, un solo tipo di olio di semi in casa non basta. L'olio di soia, molto nutriente, è adatto per essere consumato crudo e non per la cottura dei cibi perché non resiste molto bene al calore e può sviluppare odori e sapori sgradevoli.

Anche l'olio di mais non è adatto alla cottura, mentre è ottimo per condire e preparare salse a freddo. L'olio di girasole invece è adatto alla preparazione dei cibi cotti, ma non delle frittiture; naturalmente, va bene anche usato crudo. L'olio adatto alle frittiture è quello di arachidi, specialmente se i tempi di cottura sono relativamente brevi e se, soprattutto, l'olio non viene utilizzato per più di un paio di volte. Per quanto riguarda gli olii di semi vari, estratti e lavorati attraverso numerosi processi fisici e chimici, si precisa che si tratta di un prodotto incolore, insapore, poco apprezzato come condimento. Questi olii possono tuttavia essere migliorati notevolmente aggiungendovi a piacere dell'olio extravergine di oliva.

Il CAP propone diverse linee di concimi azotati a lenta cessione, in particolare la linea "ENTEC" della società COMPO.

ENTEC 46
Concime azotato granulare ad elevato contenuto di Azoto ureico
Composizione: 46% Azoto (N) ureico
Formulazione: granulare
Granulometria: 2 - 5 mm



CAP - Settore macchine agricole

Gaspardi Francesco
di ELISEI CECILIA
COSTRUZIONE IMPIANTI TERMOMECCANICI IDROSANITARI
Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria
HOTEL - RISTORANTE LA TAVOLA ROTONDA PIZZERIA
Via Los Angeles, 9 S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

Il Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI e Antonio RUSSO



I consigli della Polizia Stradale – Pneumatici invernali –

La Polizia Stradale, durante l'esodo estivo e anche in altre occasione, come le festività natalizie, ecc., tiene a dare agli automobilisti alcuni consigli per una guida in sicurezza, consigli che qui riportiamo e che riteniamo utili per qualsiasi periodo dell'anno, breve o lungo che sia il viaggio.

Prima di partire: controllare l'efficienza del veicolo, con particolare riferimento ai pneumatici; sistemare bene i bagagli, non sovraccaricando l'autovettura; in zona a rischio di neve, verificare la presenza a bordo di catene oppure di avere montato coperture termiche; effettuare delle prove di montaggio delle catene; individuare una corretta posizione per il trasporto degli animali; evitare pasti abbondanti ed alcol; essere riposati; informarsi sulla situazione del traffico (televideo 1518 – gratuito anche da cellulare – sito web.).

Durante il viaggio: se si viaggia in autostrada, ascoltare i notiziari "Onda Verde" sul traffico o sintonizzarsi su "Isoradio" sui tratti coperti dal servizio; tenere allacciate le cinture di sicurezza; utilizzare per i bambini gli appositi seggiolini; non distrarsi durante la guida; fare soste frequenti nelle aree di servizio o di parcheggio (non nelle piazzole per la sosta d'emergenza); moderare la velocità e rispettare i limiti (in casi di precipitazioni atmosferiche di qualsiasi natura la velocità massima scende a 110 km/h sulle autostrade e 90 km/h sulle extraurbane principali, salvi limiti inferiori risultanti da apposita segnaletica); mantenere la distanza di sicurezza; usare prudenza nei sorpassi, segnalando la manovra con congruo anticipo; non impegnare mai la corsia di emergenza; sulle autostrade a tre, o quattro corsie, viaggiare sempre sulla destra; per gli utenti di veicoli a due ruote, calzare sempre correttamente il casco.

Inoltre (da ASAPS), fare particolare attenzione alle buche sull'asfalto: la forte pioggia tende a riempirle e non ci si rende conto della loro profondità, con rischi notevoli per la guida e possibili e gravi danni alle ruote; porre attenzione alla tipologia di asfalto nel tratto percorso: quando si interrompe un tratto di asfalto drenante e inizia un tratto ad asfalto normale l'aderenza dei pneumatici cambia sensibilmente e aumenta il rischio di "aquaplaning", rischio, quest'ultimo, sempre possibile quando il livello dell'acqua sull'asfalto è pari o superiore a 1 cm.

Usare un sistema di guida morbida, con frenate e accelerazioni dolci e progressive. In caso di forti raffiche di vento tenere saldo il volante con entrambe le mani e attivare marce più basse se le condizioni sono tali da sentire lo spostamento del veicolo. Tenere i tergicristalli puliti ed efficienti.

In condizioni particolarmente avverse e in presenza di rischi di allagamento, tenere a portata di mano il giubbotto retroriflettente, da indossare in caso si debba scendere dal veicolo, come pure il triangolo di segnalamento.

Tenere sempre le luci accese e in caso di rallentamento attivare le quattro luci intermittenti.

In caso di allagamento con alto livello dell'acqua, tenere sigillati sportelli e finestrini e in caso di spegnimento del motore e blocco in zona allagata attivare subito col cellulare il numero di soccorso pubblico 113 o 115 dei pompieri. Ricordare che i rischi già elevati in caso di pioggia battente per una vettura, si elevano di molto quando circolano motocicli, ciclomotori e velocipedi.

Documenti che abilitano alla guida (Quesito)

Patente categoria B e B/E e D: la patente B abilita alla guida di motoveicoli, esclusi i motocicli, autoveicoli fino a 3.500 kg. e posti fino a 8+1 anche se trainanti un rimorchio fino a 750 kg. ovvero un rimorchio che non ecceda la massa a vuoto del veicolo trainante e non comporti una massa complessiva totale a pieno carico per i due veicoli superiore a 3.500 kg.; la patente B/E abilita alla guida di autoveicoli fino a 3.500 kg e posti a sedere 8+1 con rimorchio superiore ai limiti per la patente B.

La patente D abilita a condurre anche i veicoli per la cui guida è richiesta la categoria C soltanto se rilasciata entro il 30 settembre 2003 (termine procrastinato al 30 settembre 2004 con apposita circolare del Dipartimento dei trasporti terrestri).

Pertanto, chi ha conseguito la patente D dal 1° ottobre 2004 non

può guidare veicoli della categoria C.

Pneumatici invernali (Quesito)

Nella stagione invernale, in presenza delle precipitazioni temporalesche e dunque di ghiaccio e neve, si ripropone con puntualità il problema legato all'impiego di pneumatici invernali per garantire la massima sicurezza.

Il pneumatico invernale, infatti, è progettato per reagire nel migliore dei modi quando il fondo stradale è viscido e bagnato e ancor più quando la temperatura esterna si porta sotto la soglia dello zero. In caso di neve, tanto per fare un esempio, il "grip" di un pneumatico invernale assicura condizioni di elevata mobilità, senza tuttavia compromettere le prestazioni della vettura o la guida sui tratti asciutti. Comunque, al buon utilizzo del pneumatico invernale deve corrispondere anche una maggiore e più concentrata capacità di guida.

Quali, dunque, i consigli (da ASAPS) da mettere in atto in simili occasioni.

Di seguito elenchiamo i comportamenti più idonei per poter associare all'azione del pneumatico invernale una guida più agevole ma soprattutto più sicura.

Innanzitutto, pur circolando con veicolo dotato di pneumatici invernali, è opportuno mantenere una velocità prudente e comunque evitare brusche frenate e improvvise accelerate, che non fanno altro che mettere a rischio l'aderenza del pneumatico sul fondo stradale. Lo stesso pneumatico "speciale" abbisogna di un periodo d'uso iniziale a velocità particolarmente moderata, in modo da consentirgli di potersi formare ed adeguare alla vettura ed alla strada. Un equipaggiamento uniforme, poi, è sempre consigliato per garantire prestazioni ottimali e maggiore sicurezza nella guida. Guai a pensare di montare due pneumatici invernali sulle ruote motrici e lasciare quelli ordinari sulle restanti.

Particolarmente rigida deve essere l'applicazione di quest'ultima regola per i pneumatici chiodati, come, peraltro, abbiamo puntualizzato in altra occasione.

Azienda Agraria "S. ANGOLI"
Produzione VINI D.O.C.G. Montefalco

MORETTONI SpA

Il buon vino dell'Umbria

Azienda Agraria "La Chiusaccia"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com

A causa di un tragico incidente nella notte di fine anno L'ADDIO DELLA COMUNITA' AL GIOVANE ALBERTO TACCONI

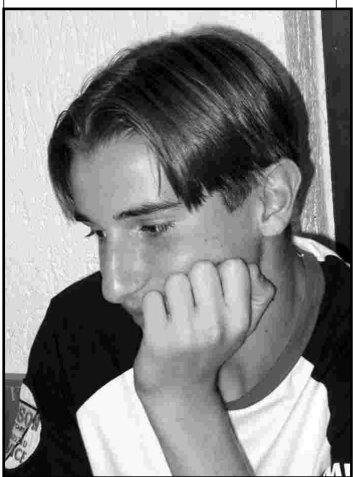
Una folla commossa ha salutato l'ultimo viaggio terreno di Alberto Tacconi.

Le esequie sono state celebrate nel tempio S. Michele Arcangelo di Bastia Umbra. L'emozione della gente che ha assistito dentro e fuori della Chiesa parrocchiale era visibile e palpabile. Espressioni di stima, di amicizia, di rimpianto dei suoi compagni hanno accompagnato Alberto nella sua dipartita.

Il dolore per una perdita così giovane è forte. La Comunità è restata nel silenzio profondo.

Le parole sobrie e toccanti del Parroco hanno ripercorso il breve, ma intenso cammino di Alberto, il suo altruismo, la sua generosità, il suo impegno nella parrocchia e nella vita sociale. Era un giovane che si stava preparando seriamente alla vita.

Alberto si è avviato per i sentieri cristiani per ottenere da Colui che



tutto può, il premio dei Giusti. La breve esistenza del giovane ha disegnato, per volontà della Divina Provvidenza, una memoria indelebile nelle Comunità di Assisi e di Bastia Umbra. Ha lasciato nello sgomento umano la mamma Patrizia, il padre Pietro e la sorella Ginevra, tutti i parenti, gli amici.

E' di conforto alle esaurite lacrime dei suoi cari, e di tutte le persone che lo amarono in vita, la speranza cristiana che Alberto siede nella corona delle anime belle.

LUTTO

All'alba del nuovo anno Giuseppe Broccatelli, anni 82, è tornato alla Casa del Padre. Ha vissuto una vita dedicata al lavoro ed agli affetti familiari.

Ha patito i sacrifici di combattente e prigioniero nell'ultimo conflitto

mondiale e più tardi dipendente delle Ferrovie dello Stato. Danno notizia della sua dipartita agli amici ed alla comunità tutta la moglie Anna Cannelli con i figli Marisa, Gabriella e Roberto e i generi Leonello e Franco, la nuora Luana.

La perdita del nonno ha lasciato nella tristezza i nipoti Michela, Fabio, Stefano, Eleonora, Luca e Marco insieme ai pronipoti Alessandro, Sofia e Martina.



LUTTO

Babarelli Giampiero si è addormentato il 4 dicembre nella pace dei giusti.

Uomo dalle preclari virtù umane e sociali. Si è avviato per i sentieri della speranza cristiana per godere dei frutti della sua generosa giornata terrena. Alla moglie Gianna, ai figli Martina e Pierluigi pervengano dai parenti e dagli amici tutti sentite condoglianze.



ANNIVERSARI



Il 28 gennaio 2003 Giuseppe Castellani concludeva la sua vita terrena.

La sua figura molto conosciuta e apprezzata è ancora viva nel ricordo dei tanti amici angelani. Ha lasciato in eredità i valori fondanti della società migliore: una onesta laboriosità, un rapporto semplice e sincero con gli altri, un impegno per i valori e della famiglia.

La moglie Elvira, i figli Barbara e Gaetano, nipoti e parenti ne serbano nel cuore la memoria.

Ricorre il 4° anniversario della morte di Franco Martellini. Lo ricordano alla comunità la consorte Marisa Capitanucci, il figlio Daniele e l'amatissima sorella Anna Marisa.

"Il vuoto lasciato è colmato solo dal ricordo della sua grande generosità".



EDILIZIA FUNERARIA DI OGNI TIPO,
MANUTENZIONE DI OGNI GENERE
PER TOMBE A TERRA, LAPIDI DEI LOCULI
E CAPPELLINE FUNERARIE.

DRAGONI SECONDO
Tel. 338.7661758

Via Patrono d'Italia 32/D - S.Maria degli Angeli
Tel. 075.8044128 - Cell. 337.650474

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldo Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldo Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE



(Vignetta pubblicata su IL GIORNALE di martedì 11 gennaio 2005)

Questa volta il "pensierino del mese" lo dedico ai tabagisti, incalliti nel loro "vizio" (anche in termini di Euro!) ...

LA SIGARETTA.

Un mito per loro come era la donna per Don Giovanni Tenorio... voluttuosa... essenziale... indispensabile... avvolgente... calda... consolatrice... unica... e potrei continuare all'infinito sfogliando un qualsiasi dizionario dei sinonimi e dei contrari: già, i contrari al fumo!

Contrari con tanti aggettivi e tante motivazioni degni della Santa Inquisizione!

Io ho dovuto smettere per motivi, diciamo, di forza maggiore 20 anni fa, ma sono rimasto, nel cuore ("quello" che ha detto ALT! al mio "vizio"), un fumatore ed ai fumatori va il mio pensiero e la mia comprensione: a tutti i fumatori, meno che ai maleducati che al ristorante, o in trattoria o in pizzeria con uno sbuffo di "bionda", di "bruna", di pipa, di sigaro ti scippano il gusto di un boccone gradito!

A loro dedico la vignetta di Krancic: sia loro, tuttavia, risparmiata la fucilazione, ma la mentina NO!

"ARMARCORD" SINITE PARVULOS ADVENIRE ME O... JATEVENNE GUAGLIO'?

Titoli raccapriccianti, articlelle strappalacrime, annunciatori ed annunciatrici compunti e con la boccuccia a cul di gallina, approfondimenti in seconda e terza serata... il tutto per un paio di giorni, al massimo tre e poi? "Via col liscio!": tutto ritorna come prima sino al prossimo lancio di agenzia quando ci diranno che: "UN DODICENNE SI E' LANCIATO DALLA FINESTRA", che: "UN SEDICENNE SI E' IMPICCATO", che: "UN DICIASSETTENNE ACCOLTELLA A MORTE UN COETANEO PER FUTILI MOTIVI", che: "UNA BAMBINA DI DICOTTO MESI MUORE DI STENTI".

Nel 1948 Don Primo Mazzolari, il mitico "scomodo" Don Primo Mazzolari, qui in Assisi invitato dalla "Pro Civitate Christiana", in una intervista che mi rilascia per il MESSAGGERO di cui, allora, ero corrispondente mi detta - tra l'altro - "E' facile pensare al

prossimo... difficile è occuparsi del vicino perché è lì, ed ogni giorno bussa alla tua porta".

Il "vicino", in questo caso, sono i "vicini": cosa facciamo per loro? Cosa facciamo per i giovani? Tanto, ma se sono lontani! Ed ecco che si costruirà una scuola per incoraggiare l'artigianato artistico in un quartiere periferico di Bujumbura, capitale del Burundi, o un asilo in uno sperduto villaggio del Burkina Faso, ma qui da noi, nella fattispecie in Assisi, un palazzo donato ai giovani per le loro attività e che a suo tempo aveva ospitato la scuola serale di Don Sigismondo Spagnoli per avviare alla produzione artistica gli apprendisti del legno, del ferro battuto e della ceramica, che aveva ospitato l'Azione Cattolica (Circolo Pier Giorgio Frassati)... tra i Presidenti ricorderò Enzo Falcinelli, tra gli Assistenti ecclesiastici Padre Ilarino da Milano (che più tardi troveremo "Predicatore del Papa!") tra i Soci Aroldo Lunghi, trucidato - poi - dai Tedeschi a Cefalonia, Franco Buzzo, ferito a Montelugno, Ettore Feliciani, ferito a San Paolo, Leandro Canonichetti morto in Russia... ma questo palazzo si trasforma in un accogliente centro ricettivo per studi, incontri, meditazione, in un'opera di altissima spiritualità e di singolare valenza culturale ed ecumenica, ma concepita per un prossimo colto, fluttuante ed... adulto.

Ma anche i locali che il Fascismo aveva riservato ai giovani (un intero piano del palazzo Boccanegra in corso Mazzini) viene confiscato dal Demanio perché proprietà del disciolto PNF (Nonostante la lunga battaglia legale sostenuta gratuitamente da Arnaldo Fortini perché l'intero Palazzo Boccanegra rimanesse al CRAL (Circolo Ricreativo Assistenza Lavoratori) ed alla Gioventù Italiana (...del Littorio: il genitivo era caduto con il Fascismo)... ed ecco come non ricordare i dirigenti, gli ufficiali, gli istruttori, gli amici, i colleghi di allora come le mitiche figure di educatori quali il Prof. Ottorino Pronti, direttore Didattico, il Prof. Micchettoni, il Tenente Cappellano Don Otello Migliosi, come gli istruttori quali il Maggiore Ramponi e il Bersagliere Paracadutista Leto Lazzari, i "littori" Tantini, Minciotti e Pennacchi, il Sottotenente Ermanno Cicogna (Compianto padre del nostro Direttore Responsabile. Giornalista professionista scomparve immaturamente nel 1968 per una infermità contratta in guerra) - più tardi scrittore e giornalista - che sarà il primo, tra quelli di noi che dedicheranno l'intera esistenza all'informazione, ad avere la "mitica tessera" di corrispondente di un giornale nazionale.

...ma ai giovani, alle loro esigenze lo Stato preferisce o meglio privilegia organi burocratici e finanziari.

Vorrò sottolineare che i giovani che frequentavano Palazzo Locatelli erano gli stessi che eccellevano nell'ONB: vale la pena di ricordare che Enzo Falcinelli era un "campioncino" regionale alle parallele! Scusatemi questo lungo "armarcord" tutto assisano e torniamo ai nostri "vicini": i giovani.

Nell'ultimo rilevamento ufficiale del Comune i giovani compresi tra i 10 anni e i 18 anni che abitano nel centro storico e nella zona di espansione sono 321, avete letto bene TRECENTOVENTUNO! Grazie a Dio i titoli tragici che ho riportato in apertura dell'articolo non riguardano il nostro territorio per questo non voglio trarre conclusioni avventate, forse distorte, sicuramente inesatte: saremmo lieti di ospitare un intervento rassicuratore (e naturalmente progettuale) del Responsabile della "Pastorale dei giovani" e dell'Assessore ai "Servizi Sociali".

Sono sicuro che la seconda parte della provocatoria titolazione dell'articolo non avrà ragione d'essere.



PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari

CONAD

COSI' SIAMO RIUSCITI DA BAMBINI A SOPRAVVIVERE... E MOLTO FELICEMENTE

(...) "Se eri un bambino negli anni '50, (...) ...come hai fatto a sopravvivere?

1. Da bambini andavamo in auto che non avevano cinture di sicurezza né airbag...
2. Viaggiare nella parte posteriore di un furgone aperto era una passeggiata speciale.
3. Le nostre culle erano dipinte con colori vivacissimi, con pitture a base di piombo.
4. Non avevamo chiusure di sicurezza per i bambini nelle confezioni dei medicinali, nei bagni, alle porte.
5. Quando andavamo in bicicletta non portavamo il casco.
6. Bevevamo l'acqua dal tubo del giardino, invece che dalla bottiglia dell'acqua minerale...
7. Trascorrevamo ore ed ore costruendoci carretti a rotelle ed i fortunati che avevano strade in discesa si lanciavano e, a metà corsa, ricordavano di non avere freni. Dopo vari scontri contro i cespugli, imparammo a risolvere il problema. Sì, noi ci scontravamo con i cespugli, non con auto!
8. Uscivamo a giocare e l'unico obbligo era quello di rientrare prima del tramonto.
9. La scuola durava fino a mezzogiorno, arrivavamo a casa per pranzo, non avevamo cellulari... cosicché nessuno poteva rintracciarci.
10. Ci tagliavamo, ci rompevamo un osso, perdevamo un dente, ma non c'era alcuna denuncia per questi incidenti. La colpa non era di nessuno, se non di noi stessi.
11. Mangiavamo biscotti, pane e burro, bevevamo bibite zuccherate e non avevamo mai problemi di sovrappeso, perché stavamo sempre in giro a giocare...
12. Condividevamo una bibita in quattro... bevendo dalla stessa bottiglia e nessuno moriva per questo.
13. Non avevamo PlayStation, Nintendo 64, X Box, Videogiochi, Televisione via cavo con 99 canali, videoregistratori, dolby surround, cellulari personali, computers, chat-room su Internet... Invece avevamo amici!"

Tra i ritagli di giornale che ritengo più interessanti da riproporre ai miei quattro lettori affezionati ho ripescato questo dedicato ai genitori di oggi sempre più ossessionati dai mass media (su carta o su etere) per la salute biopsichica dei loro bambini. Ecco cosa ci propone il giornalista Cesare Lanza dalle colonne di LIBERO nella sua rubrica "Mister NO".

UNA POSTILLA SULLA CONFERENZA STAMPA DEL SINDACO

In altra parte del giornale troverete la puntuale relazione sulla conferenza stampa di fine anno del Signor Sindaco.

Questa breve postilla vuole essere un doveroso ringraziamento mio personale (ed a nome del Generale Romeo Cianchetta che ufficialmente rappresentavo) per l'assicurazione che l'Amministrazione Comunale - con una delega particolare al Vice Sindaco Ing. Ricci - celebrerà nel modo più solenne, coinvolgendo tutta la Municipalità, il 60° anniversario della fine della II° guerra mondiale.

Assisi, come ha sottolineato il Sindaco nelle sue dichiarazioni, non solamente fu risparmiata dalle forze belligeranti in campo - Americani, Inglesi, Tedeschi - ma, per l'altissimo senso di spirituale umanità di tutta la

popolazione, non fu nemmeno sfiorata dall'inutile ferocia della guerra civile: la Medaglia d'Oro concessa dal Signor Presidente della Repubblica, nella sua motivazione, ne è la riprova. In questa postilla mi è doveroso citare l'interpellanza del Prof. Giovanni Zavarella (che, voglio affettuosamente ricordare, è un orfano di guerra) sulla proposta di attivare presso il Ministero della Difesa l'iter perché a

Balilla Raspa prigioniero in A.S. ucciso perché colpevole di aver voluto aiutare un commilitone ferito, venga concessa una decorazione al V.M. alla memoria.

L'Amministrazione Comunale, ha assicurato il Sindaco, è a disposizione, per quanto di sua competenza e rapporti

preferenziali, per l'attuazione della nobile proposta.

Un grazie al Dr. Giorgio Bartolini, interprete sincero e puntuale del senso della Patria, per la sua disponibilità... forse è questione di DNA: suo Padre - oggi scomparso - era un veterano d'Africa... Africa Orientale!

FESTA DEGLI AUGURI ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI DI ASSISI

Il vice-presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci, Sezione di Assisi, Mondino Scarponi ha fatto prevenire in redazione il seguente comunicato che ospitiamo volentieri in questo numero.

Il giorno 14 dicembre 2004 si è svolta la tradizionale Festa degli Auguri organizzata dall'Associazione Combattenti e Reduci presso l'Hotel Windsor - Savoia di Assisi. Alla manifestazione hanno aderito circa 100 soci e simpatizzanti ed è stata presieduta dal vice Presidente Sig. Mondino Scarponi a causa della forzata assenza del Presidente Gen/Le Dr. Romeo Cianchetta. Il Vice Sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci ha portato il saluto e gli Auguri dell'Amm/ne Comunale, lasciando poi la riunione per impegni precedenti. La serata è continuata all'insegna dell'amicizia e della cordialità e si è conclusa con la consueta lotteria dotata di tanti e ricchi premi per tutti. Durante la cena il coordinatore dell'Associazione per



l'iniziativa dell'Adozione delle Tombe delle Guerra Alleato di Rivotorto, Geom. Vincenzo Cavanna, ha consegnato a

vari soci e cittadini gli attestati delle prime significative "Adozioni" con il nome dei Caduti, la piantina del Cimitero e l'ubicazione della Tomba o delle Tombe adottate; tra questi: il Circolo culturale "Subasio" di Assisi (rappresentato dal suo Presidente Avv. Gino Costanzi) per i 29 Caduti Neozelandesi; la signora Assunta Migliosi di Rivotorto, per i 10 Caduti Indiani; il Sig. Mela Leo di Rivotorto, per i 12 Caduti Inglesi; come pure l'Associazione Combattenti e

Reduci di Viole - S. Vitale (con il suo Presidente Francesco Sensi) per altri 12 Caduti Inglesi e numerosi altri cittadini con "Adozioni" singole. Il Geom. Cavanna ha infine comunicato l'Adozione da parte



sua di n°42 Tombe di Caduti ventidueni, in quanto avevano la stessa età di suo figlio quando è morto; (nella foto allegata il gruppo della Autorità e di alcuni aderenti). Apprezzati da tutti i presenti gli interventi dell'Avv. Gino Costanzi e del Cons. Franco Brunozzi

MAGAZZINI GRELLI



Ferramenta fai-da-te / Prodotti per l'agricoltura
Alimenti per tutti gli animali.

Si effettuano recinzioni con rete metallica per insediamenti industriali e civili
SISTEMA TINTOMETRICO PER VERNICI
1000 COLORI DISPONIBILI SUBITO

rivenditore autorizzato di zona
S. Maria degli Angeli - Assisi (Pg) - Tel. 075.8040747



presenti all'intero svolgimento della serata. L'Avv. Costanzi ha spiegato i motivi che hanno portato il Circolo "Subasio" all'Adozione di tutti i Caduti Neozelandesi, ha quindi ringraziato e rinnovato gli Auguri a tutti i presenti ed alla Associazione, partecipando poi ed animando le fasi conclusive della serata.

Il Cons. Brunozzi nei suoi vari interventi ha voluto elogiare l'Associazione per le varie iniziative intraprese, per l'amore dimostrato verso le Forze Armate e per la riconoscenza verso i Caduti di tutte le guerre; ha voluto infine porgere gli Auguri per il nuovo anno all'Associazione ed a tutti i presenti, a nome suo personale e dell'Amministrazione Comunale unitamente al Cons. Daniele Martellini, anch'egli presente alla manifestazione.

Rotary Club di Assisi ONORIFICENZA "Paul Harris Fellow" AL FRANCESCO PADRE GIAMMARIA POLIDORO



Con recente deliberazione degli organi direttivi del Rotary Club di Assisi è stata concessa al padre Gianmaria POLIDORO l'onorificenza P.H.F. (prestigioso riconoscimento intitolato al fondatore del Rotary International - l'avvocato statunitense Paul Harris - e destinato a soggetti e/o istituzioni

particolarmente benemeriti nel "servizio" alla comunità). L'assegnazione di questa P.H.F. che avverrà prossimamente nel corso di una apposita cerimonia protocollare assume particolare rilevanza in questo anno 2005 in cui ricorre il primo centenario dalla fondazione del Rotary (Chicago, USA, 23 febbraio 1905) gradualmente esteso nei cinque continenti ed oggi presente in 166 Paesi.

Il premio - religioso francescano della Provincia Umbra dei Frati Minori, per molti anni socio onorario del Club assisiense, - si è dedicato con grande impegno ai temi della pace e dell'ecologia scrivendo negli ultimi 20 anni libri di grande interesse che sono stati tradotti in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e polacco. Uno dei primi tra questi - "Civiltà di pace" (1983) - costituisce il necessario supporto teorico dell'Associazione "Assisi Pax International" che, dal Convento Santuario della Chiesa Nuova posto nel "cuore" storico della città serafica, irradia nel mondo un messaggio positivo ispirato al dialogo, alla tolleranza e alla civile convivenza.

Tra le sue azioni di maggiore merito spicca l'aver ricostituito la presenza francescana in Albania dove nel quinquennio 1991 - 1996 ha svolto, (con la tenacia caratteristica della sua terra d'origine: è nato in provincia di Chieti, ad Ortona il 9 febbraio 1933) un ruolo determinante in qualità di Delegato Generale del suo ordine religioso.

Pio de Giuli

EX CONVITTORI: DE GIULI LASCIA LA DIREZIONE DEL "BOLLETTINO"

Con le dimissioni di Pio De Giuli, espresse in forma definitiva ed irrevocabile (e come tali accettate), il "Bollettino" dell'Associazione Nazionale Ex Convittori rischia di andare incontro ad una grave crisi.

Non sarà facile, infatti, trovare una nuova guida per l'elegante periodico che, giunto al suo 52° anno di vita, era stato diretto dal Rettore del Convitto Sebastian Veneziano (1952-1968), dallo storico Enzo Rossi (1969-1991) e da Pio De Giuli (1992-2004). Nell'editoriale di commiato l'ultimo Direttore non nasconde un crescente malessere determinatosi tra le fila dell'Associazione, che

forse potrà essere superato con le nuove elezioni degli organi statutari previste per il 2005.

Si auspica da più parti che la testata, ormai necessariamente sotto altra conduzione, possa continuare le sue tirature che finora puntualmente, almeno due volte all'anno, hanno tenuto desto il legame forte degli Ex Convittori del "Principe di Napoli" con la città di Assisi che, per merito di Raffaello Rossi di Urbania (1829-1875) e del Ministro Ruggero Bonghi (1826-1895), ospita l'Istituto dal 1875.

LA COMPAGNIA BALESTRIERI DI ASSISI HA RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il 14 gennaio scorso la Compagnia Balestrieri di Assisi ha rinnovato il Consiglio Direttivo che resterà in carica fino al 31/12/2008. Su 48 aventi diritto al voto sono stati eletti 8 balestrieri e ad ognuno di essi è stato assegnato un incarico in seno alla Compagnia. Da notare due riconferme eccellenti alla guida dei Balestrieri Assisani. Si tratta di Alberto Passeri (nome di battaglia Alberto de l'Orsara) rieletto Presidente e Dino Perla ancora una volta Maestro d'Arme. I vice presidenti della Compagnia sono il nuovo entrato nel Consiglio Claudio Menichelli e Guido Sensi. Giuseppe Marini è un'altra new entry nel direttivo con la mansione di consigliere addetto stampa. Giulio Benincampi ha l'incarico di segretario, Giulio Mariani altro esordiente nel direttivo è il massaro e Lanfranco Ballarani altro debuttante il tenutario dei beni.

"Uomini rozzi avvezzi a la lotta, a le donne e al vino, con sulle spalle la loro arma: la balestra, strumento di morte ... ora non più"




questo è il motto della Compagnia Balestrieri di Assisi nata il 29 Giugno 1980 allo scopo di riproporre l'antica arte del sagittare in spettacoli non violenti circondati da una splendida atmosfera medioevale. La balestra è un'arma di incredibile potenza ed estrema precisione perfezionata in campo tecnico secolo dopo

secolo. La Compagnia Balestrieri di Assisi utilizza oggi fedeli riproduzioni di armi da posta del 1400-1600. Nel Medioevo, durante la Pentecoste, si svolgeva una festa in occasione della Prima Comunione dei bambini delle Parrocchie e veniva disputato un Palio della Balestra a scopo ludico (il primo documento in Assisi che ne fa menzione risale al 1493).

Oggi questa festa ha preso il nome di Palio di S. Rufino ed è limitata ai Balestrieri dei tre Terzieri della Città creati in epoca Comunale per eliminare le lotte intestine ovvero S. Rufino, S. Francesco, Divine Marie.

Il Palio è sicuramente la competizione più importante per la Compagnia e vincere è sempre un grande prestigio per ogni Terziere e ogni Balestriere.

A fine Agosto 2004, in occasione del XXIV° Palio di S. Rufino l'onore è andato al Terziere Divine Marie. Nella gara singola ha dominato Francesco Belesello (in arte Checco de Capobove) del Terziere Divine Marie. Nel Giugno dello scorso anno la Compagnia ha partecipato al XX° Campionato Italiano di tiro con la Balestra disputatosi in Sardegna. La compagine assisana ha ottenuto un



TEL. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

magnifico terzo posto nella gara a squadre e in quella individuale l'assiano Emilio Delle Fate (Midio della Rocchicciola) si è addirittura laureato Campione Italiano di tiro con la balestra 2004. Della Compagnia Balestrieri di Assisi fanno parte integrante i tamburini, gli sbandieratori, i danzatori, i musici, i costumanti del



corteo storico, gli addetti al torchio e al conio che rendono ogni spettacolo un evento unico ed emozionante. Nel 2005 ricorre il XXV° dalla fondazione della Compagnia e per festeggiare degnamente l'occasione sarà pubblicato un attesissimo libro con le foto più belle, le rime più divertenti e soprattutto le gratificazioni ricevute per lo spettacolo, sempre di enorme livello, che propone la compagine assisana sia in Italia che in Europa. Il bilancio del 2004 registra tournée di ben 32 tappe della Compagnia Balestrieri di Assisi, riscuotendo grande successo ovunque si sia esibita. Un risultato molto positivo che si spera di migliorare ulteriormente nel 2005. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.balestrieriassisi.it.

Simona Marini

FRANCESCO ANGELETTI PRESIDENTE ONORARIO DEL CIRCOLO DEL SUBASIO. COSTANZI RICONFERMATO

L'Assemblea del Circolo del Subasio ha acclamato Presidente Onorario (per la prima volta nella storia del Circolo fondato nel 1865; allora il nome era "Caffè dei Nobili") il dott. Francesco Angeletti, esprimendo in tal modo la gratitudine nei confronti di un socio, che per tanti anni, ricoprendo vari incarichi, ha profuso impegno costante e donato idee e attività per la vita del Circolo. Il Consiglio direttivo eletto è composto da: Costanzi Gino presidente, Cannelli Leonello vicepresidente, Bergamo Claudio segretario, Sensi Antonio tesoriere e dai consiglieri Ciammarughi Silvana, Filippucci Giancarlo e Pronti Odoarda.

Il nuovo direttivo appena insediato ha programmato i seguenti appuntamenti culturali:

Sabato 29 gennaio alle ore 17.00 nella Sala della Conciliazione tavola rotonda sul tema "Le cellule staminali: luci ombre e speranze" con l'intervento del dott. Fabio Ermili chirurgo trapiantista, della prof.ssa Franca Busi docente di bioetica e dell'avv. Antonio Bellini giurista; moderatore prof. Francesco Rondoni.

Domenica 6 febbraio ore 10:00 visita al Foro Romano illustrata dal prof. Giorgio Bonamente.

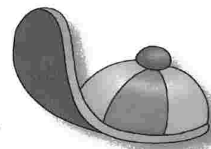
Sabato 26 febbraio ore 18:00 Concerto del Coro Università Libera di Bastia Umbra nel salone delle feste presso "Le Muse" di Bastia Umbra.

Rubino & Fortuna

A CURA DI CURZIO MORETTI

TRIS

L'IPPICA VINCE CON TE !!



A GIRARE 1 2 4 6 15

30,00 EURO

VINC 15 con 3 4 9 12 14

10,00 EURO

PIAZZ 3 con 2 5 9 10 15 16

45,00 EURO

TUTTI I GIORNI ! TUTTO L'ANNO !!

SUPERENALOTTO

MOLTO DI PIU' CHE UN GIOCO ...UN SOGNO !!

GIOCA COSI'

53 14 22 18 30

31 42 52 60 90

82 75 78 66 62

15 NUMERI RIDOTTO N-2 EURO 9,50

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e
Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836
e-mail
redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquarelli

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Curzio	Moretti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Giorgio	Politicchia
Antonio	Russo

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044519

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

caffé dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

PER STARE AL PASSO COI TEMPI

Quando a Palazzo arriva il nuovo inquilino è inevitabile che giunga con il proposito di "prendere atto" della situazione e proporre adeguamenti e aggiornamenti al passo con i tempi. Sembra che questa necessità il Sindaco Stefano Frascarelli e i suoi Assessori l'abbiano riscontrata all'ufficio Tributi, ufficio preposto alla riscossione dell'I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili). Per evitare la "decorrenza termini" sembra che alcuni contribuenti hanno ricevuto, in fretta in fretta, avvisi di pagamento piuttosto salati e, per sentito dire, anche ingiustificati.

Il Sindaco si scusa e poi giustifica: "eravamo di fronte alla perentorietà della scadenza; l'ufficio sta operando sulla informatizzazione del servizio, e questo ci ha portato a commettere qualche errore. Presto saremo però in grado di dare ai cittadini una migliore organizzazione ed una qualità di servizi più adeguata".

LA DIFFICILE SOPRAVVIVENZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE NEL CAPOLUOGO

Quando i numeri dettano legge è difficile garantire anche la permanenza di un servizio come quello della scuola elementare nel capoluogo. E' ormai qualche anno che la rincorsa alle iscrizioni sta rischiando di far venir meno il numero minimo richiesto per tenere in vita una istituzione di primaria importanza.

Intanto in paese monta la protesta e la sfiducia; i pessimisti pensano che quel detto "tanto tuono che piove" possa avverarsi. L'Amministrazione Comunale, che poi ha vinto di misura le elezioni, aveva inserito l'argomento tra gli impegni di campagna elettorale. Non è ancora chiaro se ci sono schiarite all'orizzonte. Ci sono assicurazioni per un impegno concreto; incontri ufficiali con la dirigenza scolastica locale lasciano intravedere segnali di ottimismo. Un portavoce del consesso comunale assicura che ogni impegno, economico e logistico, per un felice esito del delicato problema sarà assicurato. Intanto ci sono certezze per mantenere lo "status quo" per il corrente anno scolastico 2005/2006.

Certo, un futuro senza la garanzia dell'istruzione primaria in un capoluogo è un sintomo di grande sofferenza e di scarse prospettive. C'è la speranza che non solo prevalga il buon senso ma che tutti, nessuno escluso, si adoperino perché la cultura possa essere garantita anche perché aiuta a migliorare la qualità della vita.

SEGNALI POSITIVI SUL FUTURO DEL SALUMIFICIO

Dall'Amministrazione Comunale di Bettona è pervenuto il comunicato che segue che lascia intravedere i migliori intendimenti per un rilancio di uno stabilimento che, in tempi passati, ha registrato lusinghieri successi per l'imprenditoria locale ed il suo territorio.

"Quando si opera con serietà ed impegno i risultati non tardano ad arrivare.

E' quindi con grande soddisfazione che l'amministrazione comunale dà il benvenuto ai nuovi proprietari del salumificio di Bettona. La stretta collaborazione tra l'assessorato alle attività produttive

della Regione Umbria ed il comune di Bettona ha fornito quella garanzia di serietà e di impegno che hanno contribuito a convincere imprenditori, altrettanti seri e responsabili, quali i proprietari dell'azienda "VALTIBERINA", ad acquistare l'opificio. Si ricorda a tal proposito l'interessamento continuo della nostra amministrazione agli sviluppi della vicenda: riunioni in Regione, consiglio comunale straordinario appositamente convocato, continui contatti con la società "Valtiberina". E' questo il momento in cui la nostra attenzione ed il nostro impegno deve essere maggiore soprattutto nello studiare ed organizzare un percorso che porti alla formulazione di un piano di rilancio che permetta all'azienda e a tutte le maestranze di guardare con ottimismo al futuro. L'amministrazione è ferma sugli impegni presi ed è certa che l'acquirente è intenzionato a fare altrettanto. Insieme si potrà studiare un percorso operativo che porti alla ristrutturazione o alla delocalizzazione, sempre all'interno del territorio comunale, dello stabilimento al fine di garantire piena efficienza all'opificio per un prodotto di qualità e tipico della nostra zona, come merita l'alta professionalità ed esperienza degli operatori del settore. Un'operazione ben fatta garantirà quindi i legittimi interessi della parte pubblica e privata.

INVITO A TEATRO



INTERCETTA IN SOGNO IL SANTO DI PIETRELCINA PADRE PIO

Da quando la notizia è stata ripresa, a tutta pagina, dai quotidiani regionali qualche giorno fa, le curiosità dei paesani sull'evento si sono sopite.

Ferruccio Sforza, 33 anni, dipendente di un'azienda di Bastia Umbra, ha dichiarato ufficialmente di parlare in sogno con il Santo Padre Pio. Accade ormai da due anni e solo ora la Chiesa autorizza a darne notizia attraverso il parroco di Bettona Don Dario ed il suo vescovo diocesano Mons. Sergio Goretti.

Il giovane sostiene di aver avuto diverse visioni accompagnate da dialoghi e da un intenso profumo di rose. Lo va raccontando da tempo con gli amici ed i colleghi di lavoro.

Alla storia si sta interessando il parroco che cautamente dichiara tutto ciò come "un fenomeno possibile, senza gridare al miracolo". Intanto Ferruccio si è recato in pellegrinaggio al santuario di San Giovanni Rotondo per raccogliersi in preghiera e ricevere il conforto della Casa Madre del Santo.

Il tempo sembra tuttavia stia maturando profonde riflessioni e percorsi di fede. Ferruccio che ha vissuto la sua esistenza da semplice buon cristiano e da normale praticante sente ora la necessità di adoperarsi per raccogliere in preghiera e nel dialogo tutti gli uomini di buona volontà. E se questi sono i risultati - sostiene il parroco - accogliamo come messaggio di speranza per un futuro di fratellanza e di pace.

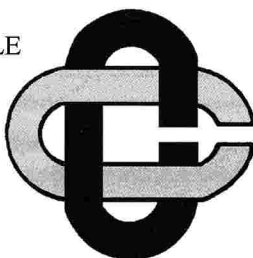
Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Spello e Bettona

UNA BANCA A MISURA D'UOMO
AL SERVIZIO DELLA COMUNITA' LOCALE

Tutte le operazioni e servizi di banca:

fondi pensione aperti, soluzioni previdenziali innovative,
fondi comuni di investimento con programmi
di accumulo capitale, polizza integrativa professionisti,
fondo di investimento etico.

Gestioni patrimoniali mobiliari, gestioni patrimoniali con
protezione dei capitali investiti, obbligazioni del credito
cooperativo, prodotti assicurativi BCC vita.



Sede Legale e Direzione Generale:

SPELLO - P.zza della Pace, 1 Tel. 0742 3361

SPELLO - P.zza della Repubblica - Tel. 0742 651486

SPELLO - Ag. Capitan Loreto - Via delle Regioni - Tel. 0742 301432

FOLIGNO - Viale Firenze, 78- Tel. 0742 320276

BASTIA - Via S. Pertini, 109/111 - Tel. 075 8002036

BASTIA-COSTANO - Via S. Rufino, 24 - Tel. 075 8012548

BETTONA - P.zza Cavour, 17 - Tel. 075 9869883

PASSAGGIO DI BETTONA - P.zza del Popolo, 12 - 075 9869323

PETRIGNANO D'ASSISI - Via Matteotti, 49 - Tel. 075 8098082

QUELLA FESTA DEI TRENTA....!

Trenta: come gli anni compiuti dai ragazzi di Santa Maria degli Angeli che si sono incontrati in una piacevole serata di dicembre densa di emozioni presso l'Hotel Los Angeles per celebrare quest'importante traguardo.

L'idea di radunare la classe 1974, nata da un piccolo gruppo di angelani, ha riscosso un grande successo, pari solo al desiderio di ritrovarsi di quanti hanno risposto all'invito.

L'incredulità, lo stupore e la meraviglia iniziale hanno lasciato



presto il posto al ricordo di momenti indimenticabili condivisi tra i banchi di scuola, alle sempiterni amicizie nate ai giardini o per le vie del paese, alle immancabili simpatie adolescenziali. Accomunati non soltanto dallo stesso anno di nascita trascritto sulla carta d'identità ma da innumerevoli esperienze vissute insieme, i partecipanti hanno trascorso l'intera serata attingendo al prezioso archivio di memorie e mescolando le proprie variegate realtà familiari e professionali alle inevitabili aspettative ed ai progetti futuri. Ne è uscito un incontro divertente che si è concluso con il solenne impegno di rivedersi in altre occasioni... magari senza attendere trenta anni.

Domenica 6 Febbraio 2005

**THE NEW
Gabbiano**

Con il patrocinio
del Comune di Assisi

**SERATA DI RACCOLTA FONDI
DA INVIARE ALLE POPOLAZIONI
DEL SUD - EST ASIATICO**

con l'orchestra:

TRINOLI

organizzato da:



VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
GRUPPO COMUNALE ASSISI



ASSOCIAZIONE
CULTURALE C.T.F.

**DALLE ORE 20:00
BUFFET - MUSICA - BALLO**

Durante la serata verranno sorteggiati numerosi premi
per i partecipanti alla sottoscrizione

Per informazioni: 335 6777170 - 330 882812 - 075 8044519

Si ringrazia: Tipolito Properzio - Tipografia Litoprint - Grafiche Diemme - La Trinoli Band
The New Gabbiano - Assisi Virtual - Bazzocchi Secondo - Fortini Sport - Casadei s.r.l.
Albergo Ristorante Pizzeria Valle Verde

UN DOVEROSO RINGRAZIAMENTO



Come nelle precedenti edizioni, sono pervenuti all' "Associazione Culturale Saturnalia Assisi" numerosi complimenti per la straordinaria manifestazione della "Befana più alta d'Europa" che si è svolta lo scorso 5 Gennaio a Santa Maria degli Angeli. Consapevoli che il raggiungimento di un così elevato numero di consensi è dovuto soprattutto alla straordinaria partecipazione di molti amici, l'Associazione invia a tutti loro i migliori ringraziamenti per la fattiva collaborazione e l'importante contributo concessoci. Ringrazio in modo particolare tutti i componenti dell'Associazione Saturnalia che come sempre si sono prodigati per la perfetta riuscita della manifestazione.

Un particolare grazie va come sempre ai Vigili del Fuoco distaccamento di Assisi, a Padre Viola e a Padre Raffaello, senza il loro sostegno nulla sarebbe fattibile.

*Francesco Calderini
Presidente*

LA BICI CHE PASSIONE

Un appuntamento intorno alle due ruote del gruppo sportivo VELO CLUB "COINALL" di Santa Maria degli Angeli del presidente Gaetano Castellani.

L'incontro si è svolto la vigilia di Natale ed è stata l'occasione per lo scambio degli auguri, per la presentazione ufficiale della nuova divisa e la messa a punto delle manifestazioni agonistiche per il 2005.

Non mancheranno i successi perché la passione per la pedalata e il vincolo della bella e semplice amicizia faranno da stimolo per i traguardi più ambiziosi.



**MR RONCI
MOBILI**

**TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ**



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Una nuova passerella sul Chiascio LUNGO IL PERCORSO VERDE

Folla di curiosi per la spettacolare posa in opera

E' stata posizionata una passerella pedonale che unisce, scavalcando il fiume Chiascio, la sezione più a sud del percorso verde, tra il territorio di Costano e quello di San Lorenzo. L'avvenimento è stato salutato da una folta presenza di pubblico, incuriosito non soltanto dalla cerimonia ma, soprattutto, dalla eccezionalità dell'operazione.

Il manufatto, in un unico blocco, è stato trasferito dalla sede della Taddei Costruzioni di Bastia, che l'ha realizzato, sino al luogo della posa in opera, in località Villaggio Brodolini. Il trasporto, curato dalla ditta Brufani, ha raggiunto la frazione di Costano scortato da due pattuglie dei Vigili Urbani dato, appunto, l'inconsueto ingombro del convoglio, lungo 28 metri, largo 3,50 e alto 4,50. Sul posto



l'intero ponte è stato sollevato dalla possente gru della Saetta di Perugia e poggiato sui piloni in cemento gettati dalla B.i.e.s. La passerella, progettata dall'ing. Giuseppe Latini, è in acciaio zincato;

misura la ragguardevole lunghezza di 26 metri ed ha richiesto un impegno economico di circa 110.000 euro.

Le operazioni di fissaggio sono avvenute alla presenza dei tecnici che hanno lavorato all'opera a vario titolo, dei rappresentanti delle

ditte impegnate e dell'assessore ai Lavori Pubblici Antonio Criscuolo: "Ora si tratta soltanto di ultimare le rifiniture e di predisporre il collaudo - ha detto l'Assessore - L'inaugurazione e l'utilizzo della passerella è solo questione di settimane". Questo nuovo ponte pedonale, che si affianca ai tre già esistenti, di fatto segna la possibilità di condurre a completezza il percorso verde. Il lungo sentiero che parte dal confine con il territorio di Assisi, fiancheggia il torrente Tescio sino al confluente con il Chiascio, corre poi parallelo a quest'ultimo sino al Ponte delle Nazioni, nei pressi della zona industriale.



Qui termina la parte agibile ed inizia un percorso oggi disagiato, con erba altissima che ne occultava il tracciato, staccate e divelte le zone di sosta letteralmente cancellate. La nuova passerella si incunea proprio in questa parte di sentiero che, secondo le previsioni, dovrebbe tornare ad essere transitata dagli amanti della natura, delle passeggiate e dello sport.



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Si comincia con Via San Rocco SOTTOPASSI FERROVIARI

L'appalto a giugno, parola dell'assessore Criscuolo

"Il progetto preliminare del sottopasso di Via San Rocco è ormai pronto - assicura Criscuolo - Da qui al piano esecutivo i tempi saranno rapidissimi tanto che i lavori potranno iniziare durante l'estate e per la fine dell'anno giungere a compimento". Un regalo per il prossimo Natale, quindi, che dovrebbe rappresentare soltanto un anticipo perché, nel frattempo, troverebbero concretezza anche i progetti di soppressione degli altri tre attraversamenti, due nella frazione di Ospedalichio (uno dei quali lungo la Statale "Assisana") e l'altro in Via Firenze, al centro del capoluogo. Per quest'ultimo la fase progettuale richiederà maggiore impegno in quanto ad essere interessata sarà tutta la viabilità della zona, ivi compreso un nuovo ingresso per la stazione

di Bastia. Il sottopasso di Via San Rocco avrà caratteristiche carrabili e pedonali, una larghezza di 8,70 m, un'altezza di 3,20 con due carreggiate da tre metri, una banchina da 0,50 e un marciapiede da 1,50. La pendenza massima delle rampe è contenuta tra il 10 e il 15%. La viabilità verrà migliorata, soprattutto nel lato di Borgo



Primo Maggio, ove sorgerà una piccola rotonda alla confluenza di Via Marche, Via Molise, Via Basilicata e Via Trentino Alto Adige.

Cassonetti della nettezza urbana, non più sui marciapiedi

LA POLEMICA

Questo l'impegno dell'assessore all'ambiente Claudio Boccali

"Verrà effettuato un monitoraggio delle piazzole di sosta dei cassonetti - dice l'assessore Claudio Boccali - al fine di migliorarne la collocazione".

Dichiarazione rassicurante, ma la polemica si alimenta di continue proteste, soprattutto perché i contenitori vengono spesso posizionati sui marciapiedi, in modo tale da non agevolare il transito dei pedoni, creando situazioni di pericolo per i ciclisti ed eludendo le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche, negando il passaggio ai disabili.

Situazioni di questo tipo sono state evidenziate in varie zone della città, come in Via Irlanda, dove una sorta di isoletta ecologica non soltanto prolifera sul marciapiede, ma fa bella mostra di sé proprio in corrispondenza del passaggio pedonale.

Casi analoghi si registrano in Via Firenze, in Via Foligno, in Via Pascoli e via di seguito...l'elenco sarebbe troppo lungo. Non



**Terrazze
Panoramiche**

**Professionalità
e Cortesia**

Piazza Dante Alighieri, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8040375

vengono risparmiati nemmeno gli incroci, con pericolo per la stessa circolazione stradale. L'argomento era stato trattato da Forza Italia durante la scorsa estate, attraverso una campagna d'informazione anticipata da un'interpellanza consiliare. Nelle scorse settimane una prima buona intenzione: il Comune ha deliberato l'approvazione di un progetto esecutivo per la realizzazione di piazzole per il servizio di igiene urbana, redatto dai tecnici comunali, per un impegno economico di circa 11.000 euro. Sono previsti interventi in Via Morandi, Via San Bartolo, XXV Aprile e Via Sicilia. Qui sorgeranno idonee piazzole a norma. "I cassonetti - dice Francesco Fratellini, coordinatore di Forza Italia - saranno finalmente rimossi dai marciapiedi e dal verde pubblico. Anche se si tratta di un intervento parziale, che lascia altri luoghi in condizioni precarie, ci fa piacere constatare che le nostre sollecitazioni hanno avuto un primo effetto".



Centro Fieristico UMBRIASPOSI, MANIFESTAZIONE IN CRESCITA

La rassegna, organizzata da Umbriafiere e dallo studio Korè, rappresenta ormai un appuntamento consolidato per gli operatori del settore e per quelle coppie che si apprestano a giurarsi fedeltà.

Nel corso di due lustri hanno varcato i cancelli del Centro "Fieristico Maschiella" almeno 100.000 visitatori, alla ricerca di un pacchetto completo per le nozze, oppure soltanto per affinare un'idea per personalizzare il matrimonio. La manifestazione, svoltasi dal 20 al 23 gennaio, ha toccato quest'anno quota undici edizioni. L'iniziativa non riveste solo un carattere espositivo, con la presenza di produttori specializzati, ma svolge anche funzioni di ricerca e monitoraggio di tutto quello che si muove intorno all' "industria matrimoniale".

Durante le passate edizioni, infatti, sono stati presentati numerosi studi relativi agli aspetti sociali e culturali dell'istituzione, nonché indagini di carattere economico ed ambientale.

Una di queste ha condotto al riconoscimento della nostra regione come luogo privilegiato per suggellare i sentimenti.

Ma una volta pronunciato il "sì" la mente si proietta al viaggio di nozze, uno dei punti nodali di questo undicesimo appuntamento, non fosse altro per la presenza di vari operatori turistici.

D'altra parte nella lista di nozze si privilegiano sempre più prodotti cosiddetti "non convenzionali" e sempre più gli amici della coppia si orientano nel regalare un viaggio indimenticabile.

Anche quest'anno i visitatori hanno avuto la possibilità di districarsi tra le mille offerte. Ma la vera novità è stata "Miss sposa".

"La rassegna - ha detto Paola Orcidi di Korè - ha dedicato alle signore già sposate il primo concorso di bellezza per le più spiritose che desideravano riproporre in passerella l'incanto del loro giorno più bello".

Il Circolo Primomaggio punta in alto LUIGINO CIOTTI TRACCIA UNA SINTESI DELLE ATTIVITA'

Ha mosso i primi passi agli albori degli anni Novanta. All'inizio come strumento di lotta politica, di una sinistra molto spesso al margine, poi sempre più indirizzato verso i temi di una cultura definita sociale, ovvero la predisposizione a centrare e a trattare quei temi e quegli eventi da tutti conosciuti e per lo più dimenticati, testimoni di un'epoca, la nostra, ricca di stridore e di contraddizioni. Quasi una ricerca degli "estremi", è questo che ha caratterizzato l'attività del Circolo "Primomaggio", animato sin dal suo nascere da Luigino Ciotti.

Dallo scorso anno il gruppo ha allargato il suo raggio d'azione e dalle sedi storiche di Bastia e di Assisi si è raggiunta ogni parte della regione. "Le nostre manifestazioni - dice Ciotti - spesso sono centrate sulla presentazione di libri, di film, di mostre. Anzi, si parte da questi elementi per discutere poi sulla condizione dell'uomo in un determinato contesto politico, sociale e ambientale". Ecco perché si finisce spesso per trattare contemporaneamente marxismo e cristianesimo, quasi fossero elementi caratterizzanti della medesima azione. Lo scorso anno Riccardo Petrella ha parlato del problema della scarsità di acqua potabile nel mondo, Alberto Granado ha presentato il suo libro "Un gitano sedentario", ma si è parlato pure del Forum Mondiale di Mumbai con Flavio Lotti della Tavola della Pace e con Alberto Zoratti della Rete di Liliput. Si è trattato il tema della globalizzazione con Guglielmo Ragozzino del Manifesto, si è atteso l'arrivo della Carovana della Pace, con musica, letture di brani e poesie e testimonianze di immigrati.

E' stato presentato il libro "La guerriglia del Che in Bolivia" con l'autore boliviano Humberto Vazquez Viana e quello di Pino Tagliazucchi su Ho Chi Minh. "Per il prossimo futuro - aggiunge Ciotti - sono previsti incontri con Padre Renato Kizito Sesana, missionario comboniano in Kenia, con don Luigi Ciotti e Gianni Minà".



Eta3 da oggi ti regala

150mc di gas.*

Scegli Eta3 come tuo fornitore di gas

Sottoscrivi subito la nostra offerta!
Cambiare è facile, vantaggioso e gratuito

Chiama subito il numero verde **Eta3 800-128128**

o rivolgiti a:
Ditta **Roscini Impianti Tecnologici** tel. **075.8043796**,
in Zona Industriale Santa Maria degli Angeli Assisi.

Affrettati, l'offerta è valida
fino al **28 febbraio 2005**

Numero Verde
800-128128



ROSCINI
IMPIANTI TECNOLOGICI

eta

* L'offerta è riservata esclusivamente agli abitanti del Comune di Assisi ed è soggetta a condizioni e limitazioni

SHOP 2000 S.m.C.

di FERRINI & GASPARRINI

Merceria

Accessori di abbigliamento
Biancheria intima

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli

PROSEGUE IL PROCESSO DI RIVITALIZZAZIONE DELLO SCALO

Una stazione efficiente

L'esperimento di rivitalizzazione dello scalo bastiolo può dichiararsi pienamente riuscito. Nei giorni scorsi, infatti, il sindaco Lombardi ha inaugurato il "nuovo corso" della gestione che vede la stazione ferroviaria come un efficiente centro servizi, in grado di supportare le esigenze del viaggiatore. All'Asad, che sin dalla prima ora è stata coinvolta in questa esperienza, si affianca ora un'altra cooperativa sociale di tipo B, la Cassiopea Emporio Lavoro.

Grazie all'impegno dei disabili e dei soggetti svantaggiati del territorio, a cui sono state assegnate borse di lavoro terapeutiche, ai tutor e agli operatori del Cim che li affiancano e li supportano, l'Orient Express – questo è il nome del progetto – garantisce agli utenti la disponibilità di un bar, di una sala d'aspetto accogliente, di un servizio informazioni e della possibilità di acquisto non soltanto



dei biglietti per la rete locale, ma anche di quelli a lunga percorrenza. In pratica il servizio, attivo da oltre un quinquennio, ha dimostrato che recuperare presidi dismessi, come era appunto lo scalo FS, non soltanto è possibile, ma oltremodo auspicabile. Insomma, un'esperienza da "esportare".

La soppressione di alcuni servizi ferroviari era stata decisa negli anni '90, in seguito alla automazione e informatizzazione della linea Foligno-Terontola. Un provvedimento che aveva penalizzato non soltanto gli utenti, costretti a sottoscrivere abbonamenti e ad acquistare biglietti negli scali principali, ma aveva creato nell'area della stazione una sorta di abbandono con conseguente aumento di situazioni di rischio.

Alla fine del decennio scorso l'Amministrazione locale, sollecitata dagli stessi cittadini, ormai stanchi dei disagi legati al trasporto ferroviario, si è fatta promotrice di un progetto di recupero e di rilancio dello scalo stesso. I vari servizi sono ora disponibili dalle 7 alle 22 di ogni giorno. La struttura ha pure consentito la nascita di un centro di aggregazione giovanile che ha la sede nel fabbricato viaggiatori.

DANTE, PETRARCA E...ALTRO ALL'UNILIB DI BASTIA

Veramente degna di nota la pagina delle "Attività Collaterali" dell'Università Libera di Bastia: da ottobre ad oggi (primi di gennaio 2005), accanto alla normale attività didattica, si sono succeduti anche incontri culturali di spessore e avvenimenti ricchi di interesse. Il prof. Vittorio Cimino, nei suoi due incontri su "Dante, poeta d'amore", ha tenuto due letture "magistrali" di alcune parti dell'opera del sommo poeta fiorentino, tratte da canti particolarmente pregnanti del Purgatorio e del Paradiso.

Il docente oltre ad una lettura attenta e partecipata dei versi danteschi, ha offerto ai presenti spiegazioni, interpretazioni, collegamenti storico-filosofici vasti e stimolanti, frutto di anni di lavoro e di amore per questo nostro grande autore.

Per celebrare il settimo centenario della nascita di Francesco Petrarca, ricorrente appunto nel 2004, la prof.ssa Giuseppina Grilli, chiamata a questo compito, ha scelto di parlare della "Modernità" del poeta.

Dopo un richiamo alla profonda influenza esercitata dall'autore sulla cultura italiana ed europea, ha inquadrato l'evoluzione della sua poetica nel contesto storico-politico-culturale del tempo; ha inoltre evidenziato le contraddizioni che hanno sempre accompagnato il cammino dell'"uomo-Petrarca", facendo oscillare la sua coscienza

tra il desiderio di trascendenza e il richiamo dei sentimenti terreni. Ne è uscito un affascinante ritratto sicuramente vicino alla nostra realtà di uomini moderni.

Un altro incontro molto interessante è stato quello tenuto dal prof. Alberto d'Atanasio su "Gemma: storia e tradizione", cui seguirà a partire dall'undici gennaio, un corso di 5 lezioni.

Il docente, dopo una necessaria presentazione di tipo mineralogico, ha fatto intravedere un mondo, forse sconosciuto ai più, dove le gemme diventano simboli capaci di portarci nel nostro io più profondo.

Domenica 5 dicembre infine, si è realizzata un'uscita didattica a Roma per visitare, presso le scuderie del Quirinale, la mostra "Da Giotto a Malevic: la reciproca meraviglia".

Decisamente intrigante la modalità con cui è stato costruito il confronto tra le due culture, italiana e russa: da un inizio dell'espressione artistica praticamente comune e legato all'arte bizantina, si sono evidenziati successivamente il progresso dell'arte italiana con il Rinascimento e la stasi di quella russa, dovuta alle non favorevoli vicende storico-politiche, fino alla ripresa dei contatti con la cultura e l'arte europei all'inizio del '700.

Grazie anche al mecenatismo di Pietro il Grande, infatti, ben presto gli artisti russi sono riusciti a colmare il divario che si era creato, sono diventati autonomi nella loro espressione e hanno contribuito al rinnovamento dei canoni dell'arte classica, riuscendo così ad essere in sintonia con tutti i movimenti di pensiero e artistici europei, dal novecento ad oggi.

Il nuovo anno è iniziato con un concerto che la pianista Natalia Moguilevskaja, il 9 gennaio 2005, ha tenuto nella nuova sede della Scuola di Musica di Costano.

Primo di una serie di sei che si susseguiranno fino ad aprile, ha riscosso un lusinghiero successo sia per la qualità delle esecuzioni sia per la modalità espressiva.

L'artista ha deciso di condurre i suoi ascoltatori nei "Giardini segreti della grande musica" alla scoperta del cuore e dell'ispirazione di grandi musicisti che, spesso, conosciamo solo in maniera superficiale: infatti accanto all'esecuzione squisita dei brani del grande Chopin, ha introdotto ciascuno di essi con note sulla vita, sull'ispirazione e sul modo di creare del compositore, rendendolo più vicino alla moderna sensibilità.

Per gli amanti della musica classica, i concerti proseguiranno con il seguente calendario: 24/01- 13/02- 27/02- 13/03- 5/04, sempre alle 15,30.

Molto interessante si è rivelata inoltre la rassegna "Vita e cinema", condotta dai docenti Mirella Zampericoli e Ferruccio Acutis, che propone una panoramica su argomenti di attualità e sulle difficoltà dei rapporti interpersonali, stimolando la discussione e la presa di coscienza di fronte a tali tematiche.

L'apprezzamento e la numerosa partecipazione degli iscritti a queste iniziative ha rafforzato il nostro convincimento, solo apparentemente lapalissiano, che "La cultura non ha età".

M.T.P.

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



IL RUBINO

il giornale del cittadino

QUANDO LIMIGIANO FU SEPARATA DA CANNARA

(Una "memoria" comunale del 1899 spiega le ragioni storiche, topografiche, economiche, amministrative per le quali le due comunità non potevano accettare la bolla di Papa Leone XII che nel 1828 le aveva separate assecondando le aspettative dei Bevanati)

Limigiano, piccolo borgo medievale poco distante da Cannara, oggi frazione di Bevagna, fu comune autonomo fino a tutto il Settecento, ma ai primi dell'Ottocento, data la sua modesta entità territoriale e demografica, venne "appodiato" a Cannara, come accadde per Castelbuono e Collemancio. Ragioni geografiche, ma anche economiche e soprattutto storiche, avevano indotto il Governo pontificio ad associare, dal punto di vista amministrativo, le tre piccole comunità di collina al comune relativamente più importante, qual era Cannara. Ma nel 1828, come un fulmine a ciel sereno, intervenne una decisione di Leone XII secondo la quale Limigiano doveva essere staccato da Cannara ed annesso a Bevagna. Quelli di Limigiano, insieme ai Cannaresi, elevarono vibranti proteste, ma non ci fu niente da fare. Si dice che un potente cardinale si fosse



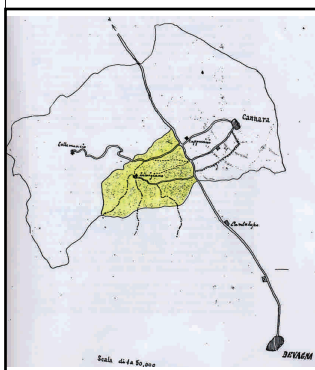
molto adoperato affinché, con la nuova espansione, Bevagna avesse i numeri sufficienti per ottenere la dignità di città. Né i tentativi di far ritornare sulle sue decisioni il governo pontificio, prima, e quello unitario, poi, cessarono: per tutto l'Ottocento, anzi, furono reiterati, pur senza esito.

Un documento del comune di Cannara del 1899, firmato dall'allora sindaco Corrado Novelli, e indirizzato "ai signori Consiglieri provinciali dell'Umbria", è la riprova che ancora dopo circa sessant'anni le lamentele perduravano e che l'annessione voluta dall'alto continuava a non essere accettata dai diretti interessati. La "memoria" (otto pagine), stampata a Foligno presso il Reale Stabilimento F. Campitelli, si apre con uno "schizzo topografico copiato -vi si legge- dalla carta dello Stato Maggiore alla Scala di 1: 50 000" (v. foto). In esso appare ben evidente come Limigiano "faccia parte integrante del territorio di Cannara" per la continuità del confine e la regolarità della superficie; le distanze stesse di quel borgo da Cannara sono esattamente la metà rispetto a Bevagna, il che ha sempre orientato i Limigianesi a svolgere i loro affari proprio nel comune ad essi più vicino. E così il medico, il veterinario, la levatrice di Cannara prestavano continuamente la loro opera anche in quel territorio, per non dire del servizio postale, totalmente disimpegnato dall'ufficio di Cannara. Un altro dato risulta interessante: in quel periodo il territorio di Limigiano era suddiviso in 72 proprietà, delle quali ben 46 appartenevano a cittadini cannaresi,

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

24 a Limigianesi e solo 2 a Bevanati. Ed inoltre, l'aliquota % del Comune di Bevagna per l'anno 1899 era esattamente il doppio di quella che applicava Cannara, col risultato che quel comune impinguava le sue casse a spese anche dei Cannaresi, senza peraltro provvedere ad alcuni servizi essenziali -si lamenta nella "memoria"- come la manutenzione della strada per Collemancio, che gravava tutta sul bilancio cannarese, mentre in parte ricadeva, ieri come oggi, nel territorio di Limigiano.



E' bensì vero -scrive il sindaco Novelli- che Bevagna in questi ultimi tempi si è abbellita di un magnifico teatro, ha pronto il suo progetto di luce elettrica, si è arricchita di un acquedotto e di tanti altri ornamenti (che hanno naturalmente squilibrato il suo bilancio), ma non basta ai lontani contribuenti di Limigiano né ai Cannaresi sapere che a Bevagna aumentano i lussi e gli agi della

vita, perché concorrano volentieri agli oneri e alle spese di quegli incrementi voluttuari dei quali non partecipano affatto.

Il documento termina con l'augurio che il Consiglio provinciale dell'Umbria emani un responso che finalmente renda soddisfazione, secondo giustizia, ad un antico, nobile e ardentissimo desiderio dei cittadini delle comunità in questione, sottolineando come l'attuale separazione urti con la storia, con gl'interessi e col cuore dei due paesi.

Il tentativo, però, fu ancora una volta inutile.

Nota. In un'età caratterizzata da diffuso analfabetismo, quale fu l'ultimo Ottocento, documenti come questo rappresentano invece un esempio di correttezza linguistica e grammaticale, dove e vanto degli uffici comunali che li elaboravano e della stessa Amministrazione che li emanava. Oggi siamo di fronte al fenomeno opposto: l'analfabetismo in teoria è stato sconfitto, i nostri consigli comunali sono formati da persone diplomate, se non laureate, eppure è raro leggere un documento pubblico dove non regni l'approssimazione formale o dove non siano presenti errori grammaticali.

Ottaviano Turrioni

CHIUDE, DOPO UN SECOLO DI ATTIVITA', UN ALTRO NEGOZIO DI CANNARA

Il centro storico di Cannara è sempre più un dormitorio. Sono scomparsi quasi tutti gli esercizi commerciali che fino a qualche tempo contribuivano al dinamismo della vita economica oltretutto sociale delle nostre famiglie. Metà del paese, da questo punto di vista, è deserta, ma l'impressione diventa più profonda quando uno dei due bar rispetta il turno settimanale di riposo. Sotto il palazzo del Comune, a dieci passi dalla Piazza, fino a qualche settimana fa c'era un negozio di generi alimentari e di frutta di proprietà della signora Teresa Bonci, frequentato da un buon numero di clienti: luogo anche di incontro, di scambio di notizie, di commenti, di relazioni, di vita paesana, insomma. Era la continuazione, seppure aggiornata come richiedevano i tempi, dell'attività iniziata nel primo Novecento dalla nonna di Teresa, Bianca "de Ballitto", e proseguita

PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

YOGA - PILATES
GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE

Per adulti e bambini, individuale e collettiva

Efferre

Complementi d'arredo
e biancheria per la casa

Tel./fax 075.8043546
Via della Repubblica
Santa Maria degli Angeli

dalla madre Assunta Barbini in un piccolo ambiente oggi inglobato nel palazzo della Cassa di Risparmio di Foligno. Un altro frammento di vita cannarese che entra nella memoria collettiva, anche perché la signora Teresa è sempre stata gentilissima, disponibile, molto corretta nei confronti dei suoi clienti.

Qualche giorno prima della chiusura, ha affisso sulla vetrina una grande foto che la ritrae sorridente, quasi un saluto ufficiale, ora che l'attende una vita più tranquilla, con a lato alcuni suoi pensieri in rima e assonanza, che trascriviamo volentieri, non senza prima rivolgerle i nostri più cordiali auguri per questa nuova fase della sua vita:



E' giunta per me una nuova stagione
e ho deciso di andare in pensione.
Non nascondo la delusione,
ma seguo a ruota mio marito "Sbacchione".
Questo negozio è stato il mio mondo
con tutti i suoi pro e tutti i suoi contro.
Gli ho dedicato gli anni migliori
e mi ha ripagato con soddisfazioni.
In questa bottega io sono nata,
è la mia casa, e tanto l'ho amata.
E voi, miei clienti, da anni presenti,
so con certezza che siete scontenti.
Insieme a voi il tempo è volato,
ci siamo confidati, abbiamo riso e scherzato.
E come una vera e grande famiglia,
ci siamo stappati più d'una bottiglia.
La vera gioia che in cuore mi porto
è quella di avere lasciato un ricordo;
non siate delusi per questa stagione:
ho sessant'anni e vado in pensione.

Teresa de Cianitto
de Bianca de Ballitto.

("Sbacchione": soprannome del marito, Franco Paucchi; "Cianitto": deformazione cannarese di Feliciano, padre di Teresa; "Ballitto", soprannome di Pietro Paucchi, marito di Bianca, genitori di Feliciano).
O.T.

UN BEL CONCERTO DI CAPODANNO

Da tempo, ormai, il nostro Concerto Musicale ci ha abituati ad una serata di inizio anno in cui l'organico esegue un programma beneaugurante, nel corso del quale vengono anche presentati i giovani allievi che, dopo la necessaria preparazione, entrano in Banda. L'iniziativa di quest'anno si è rivelata veramente interessante ed ha avvinto le numerosissime persone presenti.

Il Concerto si è tenuto mercoledì 5 gennaio scorso alle ore 21 nella



chiesa di San Matteo. Sul podio si sono alternati il giovane maestro cannarese Francesco Verzieri e il maestro Franco Radicchia. Dapprima sono stati magistralmente eseguiti brani di J. Strass jr., R. Caravaglios, P. Curnow, E. Morricone, quindi, con

la partecipazione dei Cori polifonici Concentus Vocalis di Cannara e In...cantando di Campello sul Clitunno, sono stati eseguiti il "Va' pensiero" di G. Verdi e il "Brindisi" da "La Traviata". Godibili anche le esecuzioni di parti tratte da celebri opere, quali "Là ci

darem la mano", dal "Don Giovanni" di Mozart, "Sì, mi chiamano Mimi", dalla "Bohème" di G. Puccini, "Largo al factotum della città", dal "Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Buona l'idea di far interpretare alcune arie da due giovani cantanti lirici: Francesca Maria Saracchini (soprano) e Giulio Boschetti (baritono) che hanno riscosso prolungati applausi. Applausi anche ai solisti della Banda: Mosè Chiavoni (clarinetto), Luca Lanfaloni (tromba), Marco Mengani e Andrea Mercanti (Bagpipe, cioè cornamuse).



Complimenti vivissimi ai componenti del Concerto Musicale e ai maestri Verzieri e Radicchia; ai coristi e ai loro direttori, Antonio Rossi e Barbara Falcinelli; ai cantanti lirici Saracchini e Boschetti. L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune e dalla Pro Loco di Cannara. Nel corso della serata sono stati raccolti fondi per i bambini colpiti dal maremoto nel sud-est asiatico.

O.T.

LA "FILODRAMMATICA SPERIMENTALE" DIVENTA "FILODRAMMATICA DEL LEONE"

Dopo il successo ottenuto con la commedia "Quando il marito va a caccia", di George Feydeau, rappresentata durante le festività natalizie, i filodrammatici di Cannara, insieme ad amici e collaboratori, si sono riuniti in una serata conviviale per far festa insieme, commentare le due rappresentazioni, parlare di alcune necessità di cui dovrebbe essere dotato il teatro "E. Tesorieri" e discutere anche della denominazione che il gruppo si è dato nel lontano 1983.

Appare evidente, dopo ben 22 anni, che il termine "sperimentale" debba essere sostituito, e a tal proposito lo scrivente ha proposto che la filodrammatica venga chiamata, d'ora in poi, "del leone", esattamente com'era denominato, fin dal suo sorgere nella prima metà del Settecento, il nostro teatro comunale prima che venisse dedicato ad Ettore Tesorieri, cancelliere dei Baglioni tra Cinque e Seicento.

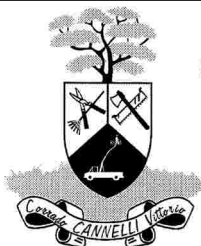
I presenti (in tutto 35 persone) hanno accettato unanimemente la proposta, che vuole sottolineare la continuità storica in un aspetto della vita cannarese -il teatro amatoriale, appunto- che non è mai venuto meno nel corso dei secoli, anche se ha incontrato periodi più o meno lunghi di inattività, ed ha sempre incontrato il favore del pubblico.

CULTURA E SOLIDARIETA' AL TEATRO COMUNALE "E. THESORIERI"

E' piacevole riscontrare che la cultura del teatro stia pian piano catturando le attenzioni di un pubblico sempre più vasto.

Le serate televisive stanno battendo il passo, la musica leggera degli ultimi tempi sembra non trovare più tanti estimatori neanche tra i giovani, mentre il teatro, nelle sue diverse espressioni, e la musica cosiddetta impegnata stanno senza dubbio guadagnando consensi di tutto rispetto.

La conferma di tale assunto ci viene dal successo di pubblico e di critica che la Filodrammatica Sperimentale cannarese ha riportato nelle rappresentazioni del 2 e del 6 gennaio scorso con la commedia brillante "Quando il marito va a caccia" di G. Feydeau.



Az. Florovivaistica
Cannelli Corrado e Vittorio

- *Piante e fiori
- *Allestimento e manutenzione di giardini
- *Potatura piante ad alto fusto
con servizio cestello e gru

Via Protomartiri Francescani - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8042535 - Cell. 339.5743120



**TRATTORIA
SANTUCCI**
di Santucci C. & Santificetur M. G. s.r.l.

Chiuso il Mercoledì

Tel. 075/8042835
Via Patrono d'Italia, 40

06088 S. Maria degli Angeli (PG)
C.F. e P. IVA 01810320547

Il teatro comunale ha registrato il tutto esaurito per la felicità degli artisti, degli organizzatori e spettatori. C'era anche la consapevolezza che l'incasso delle due serate sarebbe stato devoluto al comitato promotore per il restauro della statua della Madonna di Loreto, da circa due secoli a Cannara, e tanto cara alla comunità tutta. Una bella testimonianza di sensibilità culturale della quale i cannaresi possono andare fieri soprattutto perché in questo sforzo comune



tanti hanno offerto il proprio contributo: la Pro-Loce, il Comune, i parroci, il centro sociale, tanti privati cittadini. Un ringraziamento particolare alla signora Bice Minori di Roma, titolare dell'omonima sartoria per attori di teatro, che con

grande generosità ha fornito gratuitamente i costumi pur conoscendo appena la realtà ed il contesto di Cannara.

La Redazione de "Il Rubino" esprime congratulazioni a tutti i componenti della ventennale filodrammatica ed un plauso per queste lodevoli iniziative culturali per le quali il nostro mensile non mancherà di dare tutto il sostegno possibile anche per contraccambiare i sentimenti di stima che tanti lettori cannaresi testimoniano alla nostra testata ed ai suoi preziosi collaboratori.

Red.

JUST IN TIME (ASSEA ASSEA)

A.G.M. (Aggettivo Grammaticalmente Modificato)

Nella grammatica della lingua italiana, ri corrisponde al prefisso dei verbi e deverbali, derivati dal latino o di formazione italiana, che continua il prefisso latino re, "di nuovo, all'indietro". Esprime ripetizione, duplicazione.

Se uniamo il prefisso ri al verbo "generare", otteniamo "rigenerare": far nascere a nuova vita, riportare alla primitiva integrità. Rigenerato è il participio passato del verbo rigenerare e può essere usato in funzione di aggettivo. E' questo l'"aggettivo" usato dalla classe III B della Scuola Primaria di Cannara in una poesia dal titolo "Urvinum Hortense", piccolo tassello di un bel lavoro, ampio ed articolato, presentato alla fine dell'anno scolastico 2003- 2004 presso la Chiesa di S. Biagio a Cannara. I ragazzi, nella poesia, immaginano di godere, come antichi romani, delle terme di Urvinum Hortense, di passare dal "tepidarium al calidarium" e di uscirne "rigenerati e riposati".

Dopo circa sette mesi, la poesia ha trovato un piccolo spazio su "Pagine Aperte", periodico del Comune di Cannara (n. 2, pag. 9) e l'aggettivo "rigenerati" è stato modificato (ci auguriamo per una svista) in "degenerati". Il prefisso ri è stato sostituito con il prefisso de, che trova la radice latina nella preposizione de, che significa "da, via da, verso il basso". Esprime allontanamento, negazione, talvolta assume valore negativo; degenerato ha come sinonimi vizioso, depravato, corrotto, debosciato.

Siamo in presenza di un "aggettivo grammaticalmente modificato", l'uso del prefisso de al posto di ri ha operato una sorta di "mutazione genetica" grammaticale che sconvolge completamente la "funzione" del bagno romano.

Assunta Parziani

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CANNARA APPROVA IL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

E' pervenuto in Redazione il seguente comunicato stampa del quale diamo volentieri pubblicazione.

Nell'ultima seduta del 2004 il Consiglio Comunale di Cannara ha approvato all'unanimità il nuovo regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali.

Tale regolamento rappresenta uno strumento molto importante per l'Amministrazione, poiché dà dei punti di riferimento fissi con i quali poter valutare in maniera più completa i singoli casi di accesso ai servizi.

Nel progettare e nel gestire tali servizi, l'Amministrazione comunale persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia dei cittadini di Cannara, prevenendone gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico tramite una risposta personalizzata ai bisogni, nel pieno rispetto delle differenze, delle volontà e degli stili di vita espresse dai singoli. Il regolamento è stato strutturato tenendo conto sia del regolamento dell'ambito n. 3 a cui Cannara appartiene insieme ad Assisi, Bastia Umbra, Valfabbrica e Bettona, sia considerando la conoscenza accertata e consolidata delle varie situazioni che si sono presentate nel corso degli ultimi anni all'Ufficio Servizi Sociali.

L'obiettivo principale che l'Amministrazione Comunale di Cannara si è posta nel darsi questo regolamento è quello di avere uno strumento agile volto alla programmazione e alla progettazione dei servizi socio-assistenziali sul territorio.

Gli interventi principali oggetto del regolamento sono: sostegno economico, assistenza domiciliare, assistenza scolastica handicap, integrazione retta di ricovero di anziani e non in strutture protette, inserimento lavorativo in strutture protette, sistemazione di emergenza, mediazione familiare ed affidamento familiare. Tali prestazioni, salvo quelle erogate a titolo gratuito o a costo pieno, sono soggette a compartecipazione da parte del cittadino utente sulla base del suo ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e delle soglie ISEE determinate da tale regolamento.

Il regolamento e le soglie ISEE, come ha spiegato l'Assessore ai Servizi Sociali Federica Trombettoni nella sua relazione al Consiglio Comunale, non dovranno, comunque, mai rappresentare un limite invalicabile per l'erogazione o meno di un servizio: ogni caso sarà sempre valutato in un contesto molto più ampio della semplice certificazione ISEE, soprattutto quando, i possibili utenti sono soggetti che necessitano di particolare tutela come i portatori di handicap e i minori.

L'approvazione del nuovo regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali è motivo di grande soddisfazione per il Comune di Cannara poiché, per la metodologia adottata, lo pone all'avanguardia tra i comuni limitrofi. Questo regolamento rappresenta, quindi, il quadro di riferimento per l'Amministrazione Comunale, per l'esplicazione dei compiti e delle funzioni socio-assistenziali, in un sistema di servizi che, a partire da una attenta mappatura del territorio preveda il superamento dell'impostazione assistenzialistica e un progressivo riequilibrio nell'organizzazione del welfare del territorio comunale.

Ass. Federica Trombettoni

Casagrande Proietti
Roberto & C. s.n.c.

PITTORE EDILE



Via F.Filzi, 10 - S.MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944



Servizio
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

Quelli del Calcio...

E' NATA UNA NUOVA REALTA': LA "A.S. SPORTING ANGELANA"

Milita nel campionato di 2° categoria-Girone C



Un contesto urbano si caratterizza anche per la sua appartenenza al mondo del calcio. E Santa Maria degli Angeli che in passato ha registrato successi che appartengono alla storia del paese non ha potuto sottrarsi per mantenere in vita questa realtà sportiva.

Sarebbe lungo tornare indietro e ripercorrere le gloriose stagioni degli Angelillo e dintorni; sarebbe difficile prendere atto che il bel calcio

genuino della parrocchia appartiene ad un mondo che ormai trova collocazione soltanto nei ricordi; sarebbe fuori luogo non constatare che in fondo il gioco del calcio è e resterà uno sport alla portata di tutti, un momento di aggregazione da vivere all'aria aperta in un prato verde dove poter forgiare la migliore condizione atletica di un giovane, uno spazio dove poter misurare la forza agonistica e la contrapposizione all'avversario nel rispetto delle regole.

Su questa verità un gruppo di irriducibili affezionati angelani ha



pensato di chiudere un passato che ha vicende piuttosto difficili e turbolenti, dando vita ad un nuovo soggetto sportivo che ha preso il nome di "A.S. Sporting Angelana".

"Lo Stadio Migaghelli è tornato così a vivere una nuova stagione sportiva che sta dando fiducia ad un gruppo di giovani che militano, per ora, ai vertici del campionato di 2° categoria - girone C -, ma, l'interesse maggiore - sostiene il presidente Candido Cristofani - è rivolto al settore giovanile che dovrà rappresentare la linfa indispensabile per i successi futuri e soprattutto per svolgere quella funzione sociale tanto necessaria quanto utile in un mondo che sembra trovi difficoltà a vivere il quotidiano secondo i buoni e sani principi".

Lo sport può e deve rappresentare un punto di riferimento per raggiungere il risultato di una società migliore.

Questo l'organigramma societario e lo staff tecnico per la stagione 2004/2005: Cristofani Candido presidente; Aisa Ezio vicepresidente; Della Nave Nilo vicepresidente; Cardinali Patrizia

sagr./team manager; Tarpanelli Lucio cassiere; Tardioli Antonio consigliere; Cupoloni Giuseppe consigliere; Scarponi Adriano



consigliere; Capanna Elio consigliere; Cruciani Giuliano

consigliere; Mariottini Giorgio consigliere; Scopetti Paolo consigliere; Tomassini Massimo consigliere; Lollini Leonardo consigliere; Possanzini Flaviano consigliere; Vaccai Marcello all. prima squadra; Mariani Luca all. "Pulcini"; Pavi Stefano all. "Pulcini"; Donati Natalino all. portieri; Roscini Walter resp. Settore giovanile; Possanzini Flaviano direttore sportivo; Simonelli Giorgio medico sociale; Caleri Alessandro massaggiatore; Dogani Antonio magazziniere.

SIR VOLLEY BASTIA: BILANCIO POSITIVO DI META' CAMPIONATO

Con l'incontro casalingo del 22 gennaio conclusosi con un secco 3-0 rifilato alla blasonata Pallavolo Guidonia i Black Devils bastioli di Erasmo Salemme hanno concluso un magnifico girone di andata. Secondo posto assoluto in classifica con 33 punti, ad una sola lunghezza da Sinis Mal di Ventre Or.

C'è entusiasmo e ottimismo nel club del presidente Gino Sirci. La prudenza non è mai troppa ma, senza falsa modestia, non sarà risprmiato nulla per tagliare vittoriosi il traguardo finale. LA CLASSIFICA:

SINIS MAL DI VENTRE OR	PT
SIR VOLLEY BASTIA PG	34
US GARIBALDI LA MADD.SS	33
GSP ZAGAROLO RM	30
OSTIA VOLLEY CLUB RM	29
PALLAVOLO GUIDONIA RM	26
SIPAEL C.BERTONE ROMA	25
ACS DELEDDA QUARTU CA	23
CUS PERUGIA	15
TERRA SARDA QUARTUCC.CA	14
AERRE CUCINE TERRAC.IT	12
GALASSIA CIVITA CAST.VT	12
SOLO VOLLEY SASSARI	11
CUS FONTE DIV.AMORE RM	5
	4

casadei

Professione Birra

CASADEI srl - Via Romana, 43 - Capodacqua di Assisi
Tel. 075-8064133 Fax 075-8064144
www.casadeibirra.com - e-mail: info@casadeibirra.com

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per bambini a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio alla scuola di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 075 8010771 / 347 1916143
(solo ore pomeridiane)

